Istituto d'Istruzione Superiore "Enzo Siciliano"
Liceo Scientifico e Tecnico Settore Tecnologico
Bisignano

IPA – UFDQQD
Distretto Scolastico N°16

PEC: CSIS01600X@PEC.ISTRUZIONE.IT



Esami di Stato conclusivi del corso di studi di istruzione superiore

Ordinanza Ministeriale n. 67 del 31 marzo 2025

Anno scolastico 2024/2025

I.I.S. "E. SICILIANO" BISIGNANO
Prot. 0003652 del 15/05/2025
IV (Uscita)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Raffaele Carucci

LA COORDINATRICE
Helen Marie Spina

INDICE DEI CONTENUTI

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE 1.1 Il contesto territoriale e socio-economico 1.2 Presentazione dell'Istituto	Pag. 4
2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo 2.2 Quadro orario settimanale	Pag. 5
3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE 3.1 Composizione consiglio di classe 3.2Continuità docenti 3.3 Presentazione e storia della classe 3.4 Indicazioni su strategie e metodi per l'inclusione	Pag. 8
4. INDICAZIONI ATTIVITA' DIDATTICA 4.1 Progettazione della didattica 4.2 Scelte metodologiche 4.3 La valutazione degli apprendimenti 4.4 Criteri attribuzione crediti 4.5 Criteri attribuzione voto di comportamento 4.6 Attività con metodologia CLIL 4.7 Schede di sintesi delle attività disciplinari 4.8 Percorsi interdisciplinari	Pag.13
5. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA 5.1 La Costituzione repubblicana 5.2 La cultura della legalità e l'Educazione stradale 5.3 Educazione Ambientale e finanziaria	Pag. 32
6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ASL) 6.1 Orientare alla cultura d'impresa in ambito culturale	Pag. 34
7. ATTIVITA DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA 7.1 Eventi, manifestazioni, seminari e Attività specifiche per l'orientamento	Pag. 35
8. PROVE INVALSI	Pag. 35
9. SIMULAZIONE PROVA D'ESAME	Pag. 35

10. **PROVE D'ESAME** (D.M. 11 del 25 gennaio 2023) 10.1 Prima prova scritta nazionale di lingua italiana 10.2 Seconda prova scritta nazionale di matematica 10.3 Colloquio d'esame 10.4 Valutazione Colloquio	**Pag. 35**
11. **ALLEGATI**	**Pag. 37**

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Breve descrizione del contesto

L'Istituto è collocato nella media Valle Crati, a Bisignano (CS), paese con una popolazione di circa 10.000 abitanti. Il contesto socio-economico è caratterizzato da un'economia povera a causa del mancato decollo dell'area industriale e agricola. Emerge la tendenza allo spopolamento e al progressivo abbandono, soprattutto dei giovani, verso aree più sviluppate e produttive del nord Italia o all'estero. Il Territorio presenta un crescente aumento della disoccupazione giovanile. Un maggior numero di famiglie è confinato ai margini della società, a causa delle condizioni economiche precarie sul piano reddituale, con un reddito medio pari a 11.235 euro pro-capite (al di sotto della media nazionale). Si evidenzia la presenza di 562 immigrati che rappresentano il 5,5% della popolazione residente con forte presenza della comunità proveniente dalla Romania seguita dalla Bulgaria e dal Marocco. Il territorio presenta fenomeni frequenti di microcriminalità, che interessano il mondo giovanile sempre più alle prese con la diffusione e la pratica di sostanze stupefacenti.

La maggioranza degli studenti, che frequenta l'Istituto proviene da una estrazione socioculturale media, con una presenza apprezzabile di casi medio-bassa. L'inadeguatezza del trasporto pubblico impedisce ai giovani dei paesi viciniori a frequentare l'unico Istituto Superiore. Il numero delle corse degli autobus per il trasporto pubblico è del tutto insufficiente, così come gli orari di arrivo e di partenza, che costringono gli alunni pendolari a disagi e a non rispettare il normale orario delle lezioni. A tal proposito l'Istituto, per venire incontro a queste reali esigenze, è costretto a prevedere arrivi in ritardi ed uscite anticipate. Le difficoltà finanziarie dell'Ente provincia limitano le attività della scuola anche dal punto di vista strutturale e dell'incremento dei laboratori. La contrazione della spesa si ripercuote inevitabilmente sul piano della programmazione culturale e didattica di lungo termine.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto di Istruzione Superiore "E. Siciliano" nasce nell'anno 2000/2001 dall'accorpamento dell'Istituto Tecnico Industriale Statale e del Liceo Scientifico di Bisignano. Dallo scorso anno scolastico risulta un Istituto autonomo ed ha accorpato il Liceo Classico e il Liceo Artistico di Luzzi, un paese limitrofo.

L'Istituto offre tre percorsi liceali (**Liceo Scientifico, Artistico, Classico**) e un percorso tecnico (**Istituto Tecnico Settore Tecnologico**).

La scuola, nonostante la dimensione medio-piccola e la posizione geografica non favorevole, grazie all'impegno della dirigenza, dei docenti e del personale ATA, riesce ad offrire agli studenti e al territorio diverse opportunità di formazione e di crescita.

L' I.I.S. "Enzo Siciliano" svolge, infatti, sin dall'anno 2000, un ruolo insostituibile non solo nella comunità bisignanese ma anche all'intera vasta area della Valle Crati, essendo fino al 2015 l'unico Istituto con propria autonomia giuridica.

La scuola attraverso i laboratori, le innovazioni, la promozione di rete, con le scuole dei Comuni confinanti si pone come cerniera socio-culturale e agenzia educativa nella formazione e nell'orientamento dei giovani per l'inserimento nel mondo del lavoro. L'attuazione di progetti di alternanza scuola-lavoro, valorizzano e promuovono il legame con la cultura locale degli antichi mestieri e le politiche inclusive, l'associazionismo il volontariato la cooperazione per l'elevazione sociale e organica del luogo.

La sede dell'Istituto dispone di ogni confort ed è attrezzata a rispondere ad ogni esigenza di tipo scolastica ed extrascolastica. L'area su cui insiste la scuola è urbanizzata con una popolazione sempre più crescente in termini di residenzialità e di sviluppo demografico. L' Istituto ha tutti i requisiti in materia di sicurezza e di superamento delle barriere architettoniche e consente agli alunni diversamente abili di fruire di locali e degli spazi sia all'interno che all'esterno. La scuola dispone di strumentazione digitale e multimediale all'avanguardia con LIM, PC e TABLET in ogni aula, capaci di rendere maggiormente fruibili i contenuti delle varie discipline e di facilitare l'acquisizione delle necessarie competenze. In questo ultimo anno, sono stati attrezzate, grazie ai fondi del PNRR, **Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi e Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro. Inoltre gli studenti grazie alle Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022), la scuola ha potuto** progettare e realizzare percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, rivolti a studentesse e studenti a rischio di abbandono scolastico.

2. INFORMAZIONI SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo

Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- Aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due ambiti: linguistico-storico-filosofico e scientifico; approfondire il nesso tra lo sviluppo dei metodi delle scienze logico-matematiche ed empiriche e la tradizione della cultura umanistica per saper riconoscere i rapporti storici ed epistemologici tra il pensiero matematico e il pensiero filosofico e

individuare analogie e differenze tra i linguaggi simbolico-formali e il linguaggio comune;

- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti euristici, argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale per usarle nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- Conoscere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, giungere ad una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine sperimentali ed ipotetico-deduttivi propri delle scienze sperimentali;
- Saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- Essere consapevoli dei fattori che influenzano lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti storici e sociali, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle scoperte scientifiche, anche recenti;
- Approfondire il rapporto tra "scienza" e "tecnologia" e saper cogliere le potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

A tal fine, il nostro Liceo Scientifico promuove e sostiene iniziative culturali, legate alle discipline scientifiche, per sviluppare in modo significativo negli studenti gli epistemi propri del metodo e della ricerca scientifica.

2.2 Quadro orario settimanale

PIANO DEGLI STUDI – LICEO SCIENTIFICO					
Discipline	1° biennio		2° biennio		V anno
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica*	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali**	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30
Totale ore annue	891	891	990	990	990

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE CLASSE

3.1 Composizione Consiglio di Classe

Docente	Materia
Helen Marie Spina	LINGUA STRANIERA (INGLESE)
Anna Narcisi	LINGUA ITALIANA
Luisa Salerno	LINGUA LATINA
Elio Murano	MATEMATICA
Maria Luisa De Bartolo	FISICA
Ida Iaquinta	SCIENZE NATURALI
Luciana Angela Castrovillari	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
Rosa Sardo	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
Tonina D'Ambrosio	RELIGIONE CATTOLICA
Rosalbino Turco	STORIA
Rosalbino Turco	FILOSOFIA
RAPPRESENTANTI GENITORI	
Daniela Taranto	
RAPPRESENTANTI ALUNNI	
Gaia Groccia, Francesco Ammirata	

3.2 Continuità docenti

Disciplina	3^ CLASSE	4^ CLASSE	5^ CLASSE
ITALIANO	NO	NO	NO
LATINO	NO	NO	NO
INGLESE	SI	SI	SI
STORIA	SI	SI	SI
FILOSOFIA	SI	SI	SI
MATEMATICA	NO	NO	NO
FISICA	NO	NO	SI
SCIENZE	SI	SI	SI
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	SI	SI	SI
SCIENZE MOTORIE	SI	SI	SI
RELIGIONE	NO	NO	NO

3.3 Presentazione e storia della classe



La classe è formata da 19 alunni (10 femmine e 9 maschi), tutti insieme fin dal primo anno e provenienti dallo stesso contesto territoriale.

La continuità didattica non è stata sempre mantenuta nel triennio per tutte le discipline, in particolare sono cambiati nel corso degli studi i docenti di italiano, matematica e latino.

Caratteristiche peculiari della classe sono state negli anni l'intraprendenza e la disponibilità a lasciarsi coinvolgere nelle varie situazioni d'apprendimento.
Gli alunni della classe, naturalmente, differiscono l'uno dall'altro per attitudine e interesse allo studio delle varie discipline, per la capacità di concentrazione, per la costanza nell'assolvere agli impegni scolastici; gli esiti finali del loro impegno risultano, pertanto, diversificati.
Gli alunni nel complesso hanno dimostrato di aver compiuto un processo di crescita sul piano culturale ma anche umano, poiché si sono dimostrati sempre pronti e disponibili alle diverse sollecitazioni legate al senso civico. Il quadro di profitto complessivo può quindi dirsi soddisfacente, sebbene eterogeneo sotto il profilo dei risultati didattici conseguiti dagli studenti anche in relazione alle diverse discipline.
Un certo numero di studenti è riuscito ad acquisire un valido metodo di studio che ha consentito loro di svolgere responsabilmente il proprio lavoro pervenendo ad una preparazione ottima ed approfondita in tutte le discipline. Altri alunni hanno dimostrato impegno per lo sviluppo delle proprie abilità, pervenendo ad un profitto discreto o sufficiente, in relazione ad attitudini, regolarità dell'applicazione ed elaborazione personale.
Tutti gli alunni si sono avvalsi dell'insegnamento della Religione Cattolica.

La classe ha sempre partecipato ad iniziative di ampliamento dell'offerta formativa. Ha aderito, infatti, a numerosi progetti sia scolastici che extrascolastici distinguendosi per la capacità di spendere le competenze acquisite in contesti anche extra curricolari.

Nel triennio tutti gli alunni hanno partecipato alle attività di PCTO e si sono impegnati nella realizzazione di prodotti che hanno dimostrato le competenze e le capacità da loro acquisite.

L'attività didattica si è svolta nel rispetto delle indicazioni, dei criteri e degli obiettivi contenuti nel PTOF.

L'anno scolastico si è svolto interamente in presenza, i ragazzi hanno mostrato interesse, partecipazione ed impegno nelle attività proposte in modo diversificato e in base alle loro capacità.

I rapporti con le famiglie e con gli allievi sono stati ottimi e improntati al rispetto reciproco, al dialogo e al confronto.

Per la valutazione globale il Consiglio di Classe ha tenuto in considerazione il profitto, la frequenza scolastica, l'interesse e la partecipazione al lavoro scolastico, l'impegno e la progressione nell'apprendimento.

Nel corso del quinquennio, prima che fossero sospesi causa pandemia da Covid-19, i docenti hanno organizzato alcune visite e viaggi d'istruzione. Nel mese di gennaio 2025 è stato possibile partecipare al viaggio di istruzione in crociera sul mediterraneo. Inoltre, gli alunni sono stati sempre attivi e partecipativi in tutte le manifestazioni organizzate dalla scuola: seminari e incontri, iniziative finalizzate all'orientamento in entrata (come tutor) e in uscita. Infine, è d'obbligo sottolineare il proficuo impegno di alcuni di loro in attività extrascolastiche e competizioni - tra cui corsi di preparazione e conseguimento di Certificazioni Internazionali Cambridge di livelli B1, B2, superati con risultati eccellenti da una buona porzione della classe - che ha prodotto risultati significativi.

3.4 Indicazioni su strategie e metodi di inclusione

Nella classe il modello di insegnamento perseguito negli anni, è stato quello inclusivo e partecipativo. Una didattica inclusiva è un modo di insegnare equo e responsabile, che fa capo a tutti i docenti, ed è rivolta a tutti gli alunni. Tutti i docenti, individualmente e raggruppati in consigli di classe, devono essere in grado di programmare e declinare la propria disciplina in modo inclusivo, adottando una didattica creativa, adattiva, flessibile e il più possibile vicina alla realtà. Questo comporta il superamento di ogni rigidità metodologica e l'apertura a una relazione dialogica/affettiva, che garantisca la comprensione del bisogno e l'attuazione di risposte funzionali.

Gli obiettivi perseguiti e raggiunti sono stati quelli di:

- Incentivare la collaborazione tra pari e un buon clima di classe;
- Variare i materiali rispetto ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi;
- Lavorare per lo sviluppo di abilità psicologiche e cognitive necessarie all'elaborazione delle informazioni e alla costruzione dell'apprendimento;
- Sviluppare negli alunni alti livelli di autostima e autoefficacia e di appartenenza al gruppo classe.

In altri termini, si è lavorato sempre nell'ottica di *individualizzazione* (percorsi differenti per ottenere risultati comuni) e di *personalizzazione* (percorsi differenti per valorizzare il successo formativo di ogni alunno). Tutto ciò è stato sviluppato attraverso accorgimenti strategici e metodologici:

- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo (cooperative learning) favorendo le attività in piccoli gruppi
- Sollecitare collegamenti tra le nuove informazioni e quelle già acquisite ogni volta che si inizia un nuovo argomento di studio
- Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- Offrire anticipatamente schemi, mappe, grafici, formulari relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali
- Privilegiare l'apprendimento esperienziale e laboratoriale "per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo, la riflessione su quello che si fa"
- Sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni

4. INDICAZIONI ATTIVITÀ DIDATTICA

4.1 Progettazione della didattica

La progettazione dei curricoli ha avuto come finalità l'acquisizione delle competenze del profilo educativo culturale e professionale relativo al proprio percorso di studio.

Gli alunni hanno acquisito le competenze con il contributo di più discipline, per cui la progettazione didattica per competenze ha presupposto uno sforzo congiunto di tutti i docenti che hanno operato collegialmente e in maniera condivisa ai vari livelli (Istituto, dipartimenti, consigli di classe), discutendo sui seguenti punti:

- Necessità di un progetto didattico di Istituto con istituzionalizzazione di strumenti, figure e momenti collegiali;
- Superamento delle divisioni settoriali dei saperi: rilettura critica delle discipline nell'ottica dell'asse culturale o dei risultati finali di apprendimento con l'individuazione di aree di sovrapposizione;
- Ridefinizione delle metodologie didattiche in un processo articolato di sviluppo e attestazione di competenze (laboratorio, peer education, tecnologie multimediali, didattica attiva);
- Individuazione di un patrimonio culturale comune con reti di scuole oltre che a livello di istituto attraverso la sperimentazione di percorsi e la ricerca-azione

La progettazione per competenze ha presupposto il superamento della progettazione individuale basata su moduli ed unità didattiche riguardanti una specifica disciplina. L'enfasi si è spostata sull'apprendimento finalizzato al raggiungimento di una o più competenze che sono per loro natura interdisciplinare. Ogni singola disciplina ha contribuito, in base ai propri nuclei fondanti, all'apprendimento dell'allievo che è stato aiutato a oltrepassare i confini propri della disciplina, individuando collegamenti e campi di applicazione diversi.

Le unità di apprendimento sono state costruite attraverso:

- Individuazione dei concetti fondamentali su cui costruire l'intervento didattico (i.e. territorio, linguaggi, ambiente, ecc.);
- Selezione dei contenuti disciplinari attinenti, anche da più discipline;
- Declinazione/riconoscimento di Indicatori specifici degli esiti formativi attesi e delle competenze di riferimento
- Organizzazione dei materiali, degli strumenti e delle risorse;
- Identificazione metodologie didattiche (i.e. didattica laboratoriale);
- Distribuzione di ruoli e tempi fra docenti coinvolti nel percorso;
- Costruzione di una situazione iniziale degli studenti (test di ingresso, ma anche questionari- stimolo);
- Predisposizione di prove di verifica e valutazione coerenti con rispetto agli esiti attesi;

- Stesura di uno schema complessivo della struttura dell'unità di apprendimento;
- Presentazione preliminare del percorso agli allievi partecipanti con il coinvolgimento di tutti i docenti.

4.2 Scelte metodologiche

I docenti hanno svolto le attività didattiche utilizzando delle metodologie in base agli obiettivi prefissati, ai livelli di partenza degli alunni e in base alle risposte in termini di apprendimento. Sulla base di quanto stabilito dal PDM, sono stati individuati strategie interattive e metodi partecipativi, afferenti alla didattica innovativa, tali da promuovere l'autonomia del processo di apprendimento e di fare acquisire competenze di natura metacognitiva (imparare ad apprendere), relazionale (sapere lavorare in gruppo) o attitudinale (autonomia e creatività) e di migliorare la qualità del processo di apprendimento in una scuola che ha voluto essere aperta, inclusiva e innovativa. Strategie miranti alla promozione di una didattica attiva, motivante, inclusiva che rispondesse ai bisogni educativi di tutti e di ciascuno e di attività che valorizzassero le cosiddette soft skills ovvero quelle capacità che raggruppano le qualità personali, l'atteggiamento in ambito lavorativo o nel prosieguo degli studi universitari e le conoscenze nel campo delle relazioni interpersonali.
Si è cercato di realizzare una didattica che presentasse le seguenti caratteristiche:

Didattica innovativa

A. Ideazione e realizzazione di strategie didattiche funzionali all'attivazione di processi di Problem-Solving, Ricerca azione, elaborazione di Mind Map digitali che hanno mirato alla promozione dell'autonomia del processo di apprendimento e di competenze metacognitive.
B. Realizzazione di attività che utilizzassero metodologie come il Brainstorming, Peer tutoring, Collaborative and Cooperative learning, Mappe mentali, che sviluppassero la capacità di lavorare in team, di relazionarsi positivamente con i compagni, nel rispetto dei ruoli.
C. Pratica di attività che, riducendo al minimo la parte teorico-astratta delle discipline, mirassero allo sviluppo del pensiero computazionale, attraverso l'uso del Limbook ed esercizi multimediali.

Didattica laboratoriale

A. Interventi e strategie mirati ad una didattica motivante, inclusiva che rispondesse ai bisogni educativi di tutti e di ciascuno, attraverso metodologie innovative quali Cooperative learning, Flipped Classroom, Pairworking, Group working, Role-playing, realizzazione di mappe mentali e concettuali con appositi softwares, Learning by doing, Peer tutoring, Brainstorming.
B. Attività che valorizzassero le cosiddette soft skills ovvero quelle capacità che raggruppano le qualità personali, l'atteggiamento in ambito lavorativo e le conoscenze nel campo delle relazioni

interpersonali.

Tenendo conto delle priorità del RAV e degli obiettivi di processo individuati nel PdM, sono state realizzate attività curricolari miranti alla promozione delle competenze necessarie allo svolgimento delle prove Invalsi, previste nelle seconde classi e anche nelle quinte secondo le disposizioni di legge riguardanti l'Esame di Stato. A tale scopo è stata avviata una sperimentazione, intrapresa già lo scorso anno con la valutazione degli apprendimenti, che quest'anno è stata destinata in modo particolare alle classi prime e quarte al fine di migliorarne i risultati.

Particolare importanza è stata data all'attività in laboratorio, specialmente per le discipline tecnico-scientifiche che vedono nelle attività pratiche un immediato riscontro delle nozioni teoriche presentate in classe. La metodologia laboratoriale ha dato risultati utili anche nelle materie umanistiche e, nel limite del possibile, è fortemente raccomandata.

Gli strumenti didattici sono stati vari: libri di testo, laboratori, sussidi multimediali, biblioteche d'Istituto, palestra, lavagne interattive multimediali, visite guidate di un giorno presso fabbriche, aziende, università, centri culturali e luoghi di particolare interesse ambientale, storico, artistico, strettamente collegate con la pratica didattica.

4.3 La valutazione degli apprendimenti



Criteri di valutazione

La valutazione periodica ha tenuto conto:

- della situazione individuale di ogni alunno, valutato sia rispetto al livello di partenza, sia rispetto al contesto dell'intera classe;
- del raggiungimento degli obiettivi minimi relativi ad ogni Unità di Apprendimento.

Per la valutazione finale ci si è avvalsi di tutte le misurazioni fatte nel corso dell'anno scolastico ed è stato preso in considerazione anche il grado di raggiungimento degli obiettivi trasversali prefissati.

La valutazione ha tenuto conto inoltre dei seguenti aspetti:

- Conoscenza degli argomenti;
- Capacità di analisi;
- Capacità di mettere in relazione fenomeni diversi;
- Conoscenza dei linguaggi specifici delle diverse discipline;
- Capacità critica.

Oltre alla valutazione delle prove, i docenti hanno tenuto conto anche dei seguenti parametri di riferimento:

- Attenzione;
- Impegno;
- Partecipazione al dialogo educativo;
- Ritmo di lavoro;
- Puntualità nelle consegne;
- Rispetto degli impegni presi e delle regole di gruppo.

Le valutazioni intermedia e finale sono scaturite da un congruo numero di prove: non meno di due (2) verifiche scritte nel primo quadrimestre e non meno di due (2) nel terzo quadrimestre; almeno due prove orali a quadrimestre. La combinazione di queste ha permesso ai docenti e agli studenti di avere un congruo numero di valutazioni per ogni quadrimestre.

4.4 Criteri attribuzione crediti

In considerazione delle norme relative agli Esami di Stato, i consigli di classe degli ultimi tre anni di corso hanno attribuito a ciascun alunno il credito scolastico e formativo, cui aggiungere quello attribuito per la classe quinta.

La media dei voti, comprensiva del voto di condotta, determina l'attribuzione di un credito scolastico minimo come stabilito dalla tabella ministeriale.

Tale tabella prevedeva anche l'eventuale integrazione di 1 punto al punteggio minimo. Il consiglio di classe ha deciso se attribuire o meno tale integrazione sulla base dei seguenti parametri approvati dal collegio dei docenti:

- assiduità della frequenza scolastica (non oltre 20 giorni di assenza all'anno);
- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo (non meno di 8 come voto in condotta);
- Partecipazione ad attività extra-curricolari, organizzate dalla scuola;
- Crediti formativi (accertati e conseguiti presso Enti riconosciuti e/o accreditati).

Il Consiglio di Classe, tenendo conto dei suddetti indicatori, ha attribuito allo studente il punteggio di credito scolastico, all'interno della banda di appartenenza, secondo il seguente criterio:

a) dal limite inferiore della media dei voti al punteggio decimale 0.50 si è assegnato il punto di oscillazione se l'alunno, oltre ad avere giudizio positivo nei primi due parametri ritenuti prerequisiti, sia in possesso di attestati di partecipazione ad attività interne organizzate dalla scuola o di crediti formativi conseguiti pressi Enti esterni.
b) da punteggio decimale superiore a 0.50 fino al limite superiore si è assegnato il punto anche con un solo attestato (attività organizzate dalla scuola o da Enti esterni) oltre ai primi due parametri.

Il voto finale del percorso di scuola secondaria di secondo grado (100/100) è il risultato dalla somma del credito scolastico e dei voti che hai conseguito nelle prove d'esame (due prove scritte a carattere nazionale e un colloquio):

- prima prova (massimo 20 punti);
- seconda prova (massimo 20 punti);
- colloquio (massimo 20 punti);
- credito scolastico (massimo 40 punti).

Il credito scolastico è attribuito (ai candidati interni) dal consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Il consiglio procede all'attribuzione del credito maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno, attribuendo sino ad un massimo di 40 punti, così distribuiti:

- 12 punti (al massimo) per il III anno;
- 13 punti (al massimo) per il IV anno;
- 15 punti (al massimo) per il V anno.

L'attribuzione del credito avviene in base alla tabella A allegata al D.lgs. 62/2017:

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Anche i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PTCO) contribuiscono alla definizione del credito scolastico, in quanto concorrono alla valutazione delle discipline cui afferiscono.

4.5 Criteri per l'attribuzione del voto di comportamento

Fermo restando quanto previsto dal decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, in materia di diritti, doveri e sistema disciplinare degli studenti nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche

in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede. A decorrere dall'anno scolastico 2008-09 la valutazione del comportamento, espressa in decimi, (art.2 L. 30.10.2008 n.169 –Legge di conversione del D.L.n.137/2008 art.2, comma 3- chiarita dalla Circolare n.10 del 23 Gennaio 2009) attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo. Criteri e modalità applicative della valutazione del comportamento (ovvero "l'espressione del voto in decimi"), sono definiti dal D.M. 16 Gennaio 2009, n.5art. 3 e 4, secondo il quale la valutazione insufficiente del comportamento scaturisce dalla presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, (D.P.R. 249/1998, come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota 3602 del 31.7.2008) nonché i Regolamenti di Istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento dello studente per periodi superiori a quindici giorni. Il voto di condotta viene attribuito in base ai criteri della griglia successiva:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

	frequenza e puntualità	***partecipazione alle lezioni e alle attività scolastiche in genere***	***rispetto delle norme***	***rispetto degli impegni scolastici***	***sanzioni disciplinari***
10	frequenza assidua, puntualità costante	attenzione e interesse continui, partecipazione attiva, atteggiamento propositivo nel gruppo classe	rispetto scrupoloso delle norme, relazioni corrette con i compagni e le altre componenti scolastiche	adempimento puntuale e sempre accurato delle consegne	assenti
9	frequenza assidua, puntualità costante	attenzione - interesse e partecipazione costanti, atteggiamento positivo nel gruppo classe	rispetto scrupoloso delle norme, relazioni corrette con i compagni e le altre componenti scolastiche	adempimento regolare e accurato delle consegne	assenti
8	frequenza non sempre regolare e/o saltuari ritardi- uscite anticipate	attenzione e partecipazione globalmente costante, atteggiamento collaborativo	rispetto non sempre scrupoloso delle norme, relazioni corrette con i compagni e le altre componenti scolastiche	adempimento regolare delle consegne	assente o occasionale annotazione scritta
7	frequenza non regolare e/o numerosi ritardi-uscite anticipate	attenzione e interesse saltuari, atteggiamento non sempre collaborativo	rispetto non sempre adeguato delle norme, relazioni non sempre corrette con i compagni e le altre componenti scolastiche	adempimento parziale delle consegne	annotazioni scritte, assenza di provvedimenti di sospensione dalle attività didattiche
6	frequenza non regolare e/o numerosi	attenzione e interesse superficiali e discontinui,	violazione reiterata di norme basilari, relazioni	adempimento saltuario delle consegne	annotazioni scritte e/o sospensioni

	ritardi-uscite anticipate	atteggiamento talvolta di disturbo nel gruppo classe	interpersonali talvolta scorrette		dalle attività didattiche
5	comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti, nonché il regolamento di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni e qualora lo studente non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali da evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative della scuola. (D.M. n. 5 del 16.01.09)				

LEGENDA: Frequenza assidua: ASSENZE < 10%
Frequenza non sempre regolare: 10% ≤ ASSENZE ≤ 15%Frequenza non regolare: ASSENZE > 15%
Saltuari ritardi-uscite anticipate: inferiori al numero previsto dall'art. 16 del Regolamento di Istituto
Numerosi ritardi-uscite anticipate: uguali al numero previsto dall'art. 16 del Regolamento di Istituto

NOTA:
1. deroghe ai valori sopra indicati potranno essere valutate in sede di Consiglio di Classe qualora l'alunno abbia presentato adeguata documentazione medica o qualora il C.d.C. sia venuto a conoscenza di situazioni di particolare gravità inerenti a problemi di salute o di altra natura
2. per l'attribuzione del voto di condotta non devono necessariamente concorrere tutti gli indicatori correlati

Il voto quadrimestale è stato determinato dalla media dei voti riportati nelle varie voci. Il voto finale sarà determinato dalla media ponderata dei voti riportati nei quadrimestri.

Per casi particolari il Consiglio di Classe provvederà, nell'esercizio della propria sovranità, adeliberare in merito.

4.6 CLIL: attività e modalità insegnamento

Le attività con metodologia CLIL non sono state svolte.

4.7 SCHEDE DI SINTESI DELLE ATTIVITA' DISCIPLINARI

DISCIPLINA	**Lingua e letteratura italiana**
COMPETENZE	• Conoscere i testi più rappresentativi del patrimonio letterario italiano, considerato nel suo sviluppo storico e nei suoi rapporti con le letterature europee • Comprendere, interpretare e commentare un testo letterario, individuandone i diversi livelli. • Collegare un autore o un'opera letteraria al contesto storico-culturale, stabilendo differenze ed analogie tra autori appartenenti allo stesso contesto e a contesti diversi.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	**METODOLOGIA:** Esercitazioni eseguite sulle varie tipologie di prima prova degli esami di stato. Lezione frontale; Lezione partecipata; Brain Storming; Cooperative learning; Lettura e analisi diretta dei testi. **STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI:** Prove di verifica scritte: Analisi del testo (tipologia A), analisi e produzione di un testo argomentativo (tipologia B), riflessione critica di carattere espositivo- argomentativo su tematiche di attualità (tipologia C). Verifiche orali; verifiche interdisciplinari finalizzate all'esercizio, in vista del colloquio dell'esame di stato; analisi di testi **TESTI ADOTTATI:** Tortora M., Carmina C., Cingolani G., Contu R., *Una storia chiamata letteratura,* (vol. 3A- 3B), Palumbo editore Dante Alighieri, *La Divina Commedia* (edizioni varie a libera scelta degli alunni)
Contenuti (Moduli o UdA o Aree)	
MODULO N° 1 Il Romanticismo: Romanticismo italiano ed europeo; La polemica Classico-Romantica; Cenni su Manzoni. MODULO N° 2 Leopardi: Leopardi: l'ultimo degli illuministi e il primo dei moderni; lettura di brani antologici. MODULO N° 3 Il Realismo: Naturalismo, Scapigliatura e Verismo. Verga: lettura di brani antologici. Cenni su Giosuè Carducci. MODULO N° 4 Il Decadentismo: Il romanzo dell'estetismo. D'Annunzio, "il poeta-vate": letture di brani scelti. Il Simbolismo: Pascoli; letture antologiche. La narrativa mitteleuropea. Svevo: lettura di brani antologici. Pirandello: lettura di brani antologici. MODULO N° 5 Le forme della poesia nell'età dell'avanguardia: Crepuscolarismo, Futurismo Ermetismo. MODULO N° 6 La letteratura del secondo Novecento: Ungaretti, Montale, Saba e Quasimodo: lettura di	

brani antologici.

MODULO N°7 Il Neorealismo (da svolgere dopo il 15 maggio): Cenni sulla poetica di Pavese e Calvino

MODULO N° 8 Lectura Dantis: Lettura, analisi e commento dei seguenti canti del Paradiso:

I, III, VI, XI, XII, XV, XVII, XXXIII

DISCIPLINA	**Lingua e cultura latina**
COMPETENZE	• Leggere e comprendere brani d'autore di vario genere e di diverso argomento, corredati da note di contesto. • Consolidamento linguistico. • Saper individuare i tratti caratterizzanti i vari autori. • Saper inquadrare gli autori nel contesto storico e culturale. • Saper ritrovare nei testi letti linee di continuità e di alterità storico-culturale, nel rapporto dinamico fra presente e passato così come tra ambiti culturali diversi.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	**METODOLOGIA:** Lezione frontale; Lezione partecipata; Brain Storming; Cooperative learning; Lettura e analisi diretta dei testi **STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI:** Prove di verifica scritte: Traduzioni e Analisi del testo. Verifiche orali; verifiche interdisciplinari finalizzate all'esercizio, in vista del colloquio dell'esame di stato; analisi di testi **TESTI ADOTTATI:** Bettini M., *Homo sum civis sum,* (vol. 3), Sansoni per la scuola

Contenuti (Moduli o UdA o Aree)

MODULO N° 1 L'età della dinastia giulio-claudia: Seneca: lettura significativa di testi in lingue e in traduzione. Persio e la satira. Lucano e l'epopea storica: lettura antologica di passi scelti. La parodia letteraria ed etico-sociale di Petronio: lettura di brani antologici.

MODULO N° 2 L'età dei Flavi: Quintiliano e l'oratoria: lettura in traduzione di passi scelti. Plinio il Vecchio. Marziale e l'epigramma.

MODULO N° 3 L'età di Nerva, Traiano e Adriano: Giovenale e la satira: letture antologiche. Oratoria ed epistolografia: Plinio il Giovane. La storiografia di Tacito: lettura di brani scelti.

MODULO N° 4 L'età degli Antonini: Apuleio e la bella fabella.

MODULO N° 5 La letteratura cristiana: Gli inizi della letteratura cristiana. Cenni su Sant'Agostino.

DISCIPLINA	STORIA DELL'ARTE
COMPETENZE	-Saper analizzare, commentare ed apprezzare un'opera d'arte individuando in essa i dati compositivi, materiali e tecnici che caratterizzano i soggetti, i temi della figurazione, gli aspetti più significativi del linguaggio visuale, lo stile, la committenza, il messaggio e lo scopo per cui fu realizzata; - Collocare i più rilevanti eventi artistici affrontati nelle coordinate spazio-temporali; -Operare collegamenti interdisciplinari tra la produzione artistica e il contesto in cui si sviluppa; - Utilizzare correttamente la terminologia specifica nell'anal dell'opera d'arte; -Riconoscere il valore del patrimonio storico, artistico e culturale nazionale e internazionale.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libri di testo utilizzati: Itinerario nell'arte vol. 4 e vol. 5, edit Zanichelli. Testi consigliati: L'arte di vedere vol. 4 e vol.5, editore Bruno Mondadori. Sito per approfondimenti: didatticarte .it di Emanuela Pulvirenti. L'attività didattica, per una sua positiva determinazione, si serve di vari strumenti e metodologie utili per gli alunni. Fra questi: problem solwing, lavori di gruppo, lezione frontale partecipativa, tutoring, lavori di ricerca e approfondimento. I lezioni saranno integrate da materiali di vario genere, filmati, presentazioni, sintesi, documentari, virtual tour, inerenti agli argomenti trattati. Supporto integrativo sarà offerto dalle visi guidate presso musei, monumenti e opere architettoniche, quindi sarà privilegiato il più possibile il rapporto diretto con l'opera d'arte.
Contenuti (Moduli o UdA o Aree)	
UDA.1 Dalla Rivoluzione Industriale alla Rivoluzione Francese IL Neoclassicismo	
UDA.2 L'Europa della Restaurazione Il Romanticismo e il Realismo in arte	
UDA.3 La stagione dell'Impressionismo del Postimpressionismo	
UDA.4 L'arte dalla Belle Epoque alla prima guerra mondiale	
UDA.5 L'inizio dell'arte Contemporanea, le Avanguardie del primo Novecento	

DISCIPLINA	INGLESE
COMPETENZE	• **Padroneggiare la lingua in rapporto alle varie situazioni comunicative** • **Acquisire solide competenze nella produzione scritta riuscendo ad operare all'interno di diversi modelli di scrittura.** • **Saper leggere e interpretare un testo cogliendone non solo gli elementi tematici, ma anche gli aspetti linguistici e retorico–stilistici.** **Saper creare collegamenti e confronti all'interno di testi letterari e non letterari, contestualizzandoli e fornendone un'interpretazione personale che affini gradualmente le capacità valutative e critiche.**
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo, fotocopie, sitografie, video, manuali e libri a disposizione della scuola.

Contenuti (Moduli o UdA o Aree)

UDA 1: L'uomo e la macchina

The Age of Revolutions
The Agricultural and Industrial Revolution
The French Revolution
The American War of Independence

Film: The Pursuit of Happiness

The Romantic Age
The Romantic Movement
William Wordsworth, life and poetical thought
Samuel Coleridge, life and themes.
The *Lyrical Ballads* by William Wordsworth and Samuel Coleridge
Poem: *My heart leaps up*, William Wordsworth (in *The Lyrical Ballads*)
Overview of the Rime of the Ancient Mariner
Jane Austen, life, works and themes
Pride and Prejudice
Extract: Mr and Mrs Bennett

UDA 2: Identità e alterità

The American Civil War
Abraham Lincoln

The Victorian Age
The Victorian Compromise

The Aesthetic Movement
Features of Aestheticism
Beauty and Art for Art's sake

O. Wilde: a brilliant artist, dandy and Aesthete

Novel: "*The Picture of Dorian Gray*"
Motifs, themes, possible interpretations
- Text: The Painter's Studio

UDA 3: I volti del progresso
The Modern Age: The Spirit of the Age
Historical events: The Edwardian Age - Welfare State – First World War, causes and consequences. Shell shock.
Modernism: The Age of Anxiety
Modern Poetry

T.S. Eliot, life and style. The Waste Land.

Crisis, alienation and uncertainty of modern manThe mythical method, fragmentation, innovative style and new language, the Objective Correlative, the Technique of Juxtaposition and the Technique of Implication
From *The Waste Land*
- *Section I: The Burial of the Dead* (vv.1- 7)

UDA 4: *Mal de vivre*

The Modern Novel

Virginia Woolf, life and themes

A window on the unconscious: 'stream of consciousness technique' and ' Interior monologue'
Novel: *Mrs Dalloway*
Structure and stylistic features. Characters. Plot.

Film: *Mrs Dalloway*

UDA 5: Intellettuale e Potere

World War II causes and consequences

Dystopian fiction: Utopian vs Dystopian Fiction

George Orwell, life and works

Novel: ***Ninenteen Eighty-Four***
- *Big Brother is watching you*

UDA 6: Crisi, solitudine e alienazione (da svolgere)

The Theatre of the Absurd
Main features

Samuel Beckett

Absence of traditional structure – Meaninglessness of life – time and setting – Characters -Language
Play: *Waiting for Godot*
Extract: *Nothing to be done*

DISCIPLINA	**Scienze Naturali, Chimiche e Biologiche**

COMPETENZE	Le competenze a fine percorso si basano sulle capacità logico-deduttive dei discenti: Riconoscere l'importanza delle molecole che sono alla base della vita. Identificare le complesse interrelazioni fra composti organici e composti inorganici. Riuscire a stabilire relazioni e classificare. Essere consapevoli della molteplicità dei composti del Carbonio e della loro diffusione in natura. Mettere a confronto dati, fenomeni, molecole, per cogliere analogie e differenze facendo riferimento a modelli appropriati. Individuare l'intreccio fra biologia e chimica negli organismi viventi. Analizzare fenomeni legati alle trasformazioni di energia. Cogliere l'importanza per la salute umana di tutte le biomolecole. Saper riconoscere i rapporti fra scienza e tecnologia. Porsi in modo critico e consapevole di fronte allo sviluppo scientifico presente e dell'immediato futuro. Individuare il ruolo dei processi biologici e biochimici nella realtà odierna. Essere consapevoli delle problematiche etiche legate alla biotecnologia. Riconoscere le molteplici potenzialità della bioingegneria in tema di risorse energetiche. Riconoscere i meccanismi della dinamica endogena terrestre, comprendendone le cause primarie all'interno di un sistema in equilibrio dinamico. Risolvere problemi utilizzando un linguaggio specifico. Comunicare in modo corretto ed efficace le proprie conclusioni usando un linguaggio specifico. Leggere grafici e schemi al fine di descrivere fenomeni. Comprendere il linguaggio scientifico ed utilizzare dispositivi tecnologici e dati scientifici per la risoluzione di problemi.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	· libro di testo anche nella parte digitale · schede, mappe concettuali, tabelle e materiali prodotti dall'insegnante · visione di filmati o film · documentari · lezioni da YouTube · presentazioni multimediali · lezioni in videoconferenza con l'ausilio o meno di presentazioni

Contenuti (Moduli o UdA o Aree)
U. A. 1 L'ibridazione dell'atomo di carbonio
U. A. 2 La Chimica organica: gli idrocarburi
U. A. 3 La Chimica organica: i gruppi funzionali
U. A. 4 Le basi della Biochimica: le biomolecole
U. A. 5 Il metabolismo cellulare: vie metaboliche del glucosio

DISCIPLINA	FILOSOFIA
COMPETENZE	Promozione della curiosità e del gusto per la ricerca personale. Educazione al confronto del proprio punto di vista con tesi diverse, alla comprensione ed alla discussione di una pluralità di prospettive. Cogliere di ogni tema trattato sia il legame con il contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Ricerca del Pensiero, vol. 3A-3B, Paravia
Contenuti (Moduli o UdA o Aree)	
In merito ai contenuti, nella parte finale del quinto anno, si presenta il quadro dei temi della filosofia tra Ottocento e primo Novecento	
Schopenhauer, Kierkegaard, Marx, inquadrati nel conteso delle reazioni all'hegelismo. Positivismo: caratteri generali del positivismo europeo, Comte, e varie discussioni esercitate. Nietzsche: La nascita della tragedia dallo spirito della musica, la morte di Dio, il problema del nichilismo e del suo superamento. La volontà di potenza Filosofia del Novecento: problemi della filosofia del Novecento scelti tra: Freud e la psicoanalisi Camus, Sartre e l'esistenzialismo(riferimenti generali)	

DISCIPLINA	STORIA
COMPETENZE	L'opportunità che lo studente conosca e sappia discutere criticamente anche i principali eventi contemporanei. Tuttavia è necessario che ciò avvenga nella chiara consapevolezza della differenza che sussiste tra storia e cronaca, tra eventi sui quali esiste una storiografia consolidata e altri sui quali invece il dibattito storiografico è ancora aperto.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Tempo Nostro, vol. 3, Laterza
Contenuti (Moduli o UdA o Aree)	
Nella costruzione dei percorsi didattici sono stati affrontati i seguenti nuclei tematici: l'inizio della società di massa in Occidente; l'età giolittiana; la prima guerra mondiale; la rivoluzione russa; la crisi del dopoguerra; il fascismo; la crisi del '29 e le sue conseguenze negli Stati Uniti e nel mondo; il nazismo; la seconda guerra mondiale; l'Italia dal Fascismo alla Resistenza e le tappe di costruzione della democrazia repubblicana. Il quadro storico del secondo Novecento dovrà costruirsi attorno a tre linee fondamentali: 1) dalla "guerra fredda" alle svolte di fine Novecento: i due blocchi, il crollo del sistema sovietico, il processo	

di formazione dell'Unione Europea

DISCIPLINA	MATEMATICA
COMPETENZE	• Calcolare limiti e derivate • Studiare una funzione e disegnarne il grafico • Scegliere la tecnica adatta a calcolare un integrale indefinito • Calcolare aree comprese tra due funzioni e volume di solidi di rotazione
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo, fotocopie, sitografie, E-book, manuali e libri a disposizione della scuola
Contenuti (Moduli o UdA o Aree)	
Studio di funzione (Dominio, zeri, segno, limiti, derivate)	
Integrali indefiniti	
Integrali definiti	

DISCIPLINA	FISICA
COMPETENZE	• Capire la relazione tra campi elettrici e magnetici variabili. • Descrivere lo spettro elettromagnetico ordinato in frequenza e in lunghezza d'onda. • Analizzare le diverse parti dello spettro elettromagnetico e le caratteristiche delle onde che lo compongono. • La luce è una particolare onda elettromagnetica. • Saper riconoscere il ruolo delle onde elettromagnetiche in situazioni reali e in applicazioni tecnologiche • Essere consapevole che il principio di relatività ristretta generalizza quello di relatività galileiana. • Applicare le relazioni sulla dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze e saper individuare in quali casi si applica il limite non relativistico. • Spiegare perché la durata di un fenomeno non è la stessa in tutti i sistemi di riferimento. • Analizzare la relazione massa-energia di Einstein • Riconoscere che l'assorbimento e l'emissione di radiazioni da parte di un corpo nero dipende dalla sua temperatura. • Saper mostrare, facendo riferimento a esperimenti specifici, i limiti del paradigma classico di spiegazione e interpretazione dei fenomeni • saper argomentare la necessità di una visione quantistica. • Comprendere i molteplici campi applicativi della fisica nucleare ed alcune applicazioni ad impatto più immediato nella vita quotidiana (beni culturali, medicina, energia).
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Libro di testo : il nuovo Amaldi per i licei scientifici.blu, dispense, supporti informatici, audiovisivi, simulatori.
Contenuti (Moduli o UdA o Aree)	
UDA 1: L'induzione elettromagnetica e la corrente alternata	
UDA 2: Le onde elettromagnetiche, equazioni di Maxwell	

UDA 3: La relatività ristretta
UDA 4: La crisi della fisica classica e la fisica quantistica
UDA 5: La fisica nucleare

DISCIPLINA	**SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**
COMPETENZE	Le competenze disciplinari previste nella programmazione iniziale, come: 1. Percezione di sé e sviluppo funzionale delle capacità motorie ed espressive 2. Sport, regole e fair play 3. Salute, benessere, prevenzione e sicurezza 4. Relazione con l'ambiente naturale e tecnologico sono state sviluppate in modo equilibrato, permettendo agli studenti di raggiungere gli obiettivi, spesso superandoli. Gli studenti hanno acquisito autonomia nelle attività, migliorando le competenze pratiche e teoriche. Hanno usato consapevolmente gli schemi motori di base e dosato carichi e sforzi in preparazioni fisiche specifiche. Lo sviluppo espressivo e comunicativo è stato positivo, con un linguaggio del corpo originale e attento alle dinamiche di gruppo. Hanno partecipato alle discipline sportive con impegno, rispettando le regole e applicando strategie personali. Hanno mostrato consapevolezza dei benefici di uno stile di vita sano e sicuro. Inoltre, hanno utilizzato strumenti digitali per creare materiali multimediali. La relazione educativa con l'insegnante è stata positiva e collaborativa, favorendo un clima di fiducia e partecipazione.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI	Sullo Sport/ Conoscenza, padronanza, rispetto del corpo Visione del Film "Super Size me" Materiale di supporto per gli argomenti teorici (slides, appunti) LIM Le lezioni pratiche si sono svolte nella palestra dell'Istituto Palle da pallavolo, basket, calcio.
Contenuti (Moduli o UdA o Aree)	
Durante l'anno scolastico sono stati proposti e sviluppati diversi argomenti teorici con l'obiettivo di promuovere la cultura della salute, della prevenzione e della consapevolezza corporea. In particolare, sono stati trattati i seguenti temi:	

- Corretta alimentazione e salute: analisi dei principi fondamentali dell'educazione alimentare, con particolare attenzione alla piramide alimentare, alle buone abitudini nutrizionali e alla prevenzione delle patologie legate a una scorretta alimentazione.
- Educazione alla salute: promozione di stili di vita sani e consapevoli, con approfondimenti sui rischi e le conseguenze derivanti da comportamenti a rischio come doping, tabagismo (uso del fumo) e consumo di alcol.

Sul piano pratico, il percorso didattico ha previsto:

- Esercizi elementari a corpo libero finalizzati allo sviluppo della mobilità articolare e muscolare, sia in forma attiva che passiva.
- Esercizi di stretching statico e dinamico, per migliorare l'elasticità e prevenire infortuni.
- Avviamento alla pratica sportiva con lo studio e l'applicazione dei fondamentali tecnici e delle regole di gioco nelle seguenti discipline:
- Pallavolo: esercitazioni sui fondamentali individuali (palleggio, bagher, battuta, schiacciata) e attività di gioco completo.
- Calcio: sviluppo dei fondamentali (conduzione, passaggio, tiro, marcatura) e attività di gioco situazionale e di squadra.
- Tennis tavolo: apprendimento dei colpi base, servizio e scambi di gioco in contesto regolamentato.

Il programma pratico è stato costantemente integrato da approfondimenti teorici relativi agli aspetti tecnico-scientifici, anatomici e fisiologici inerenti ogni disciplina affrontata, al fine di favorire una comprensione più completa e consapevole del movimento umano.

Educazione civica: Corretta alimentazione e salute, Educazione alla salute, Fair play.

RELIGIONE CATTOLICA
DOCENTE: Tonina D'Ambrosio
LIBRO DI TESTO:
Vita davanti a noi(La) di Solinas Luigi
OBIETTIVI CONSEGUITI:
Gli alunni della classe V, considerati nel loro complesso, hanno raggiunto un grado di formazione culturale e cristiana rispondente al modello operativo raffigurato dal piano di studi di questa scuola. Gli stessi hanno partecipato con interesse al dialogo educativo, pur con le inevitabili differenziazioni sul piano di rendimento. Essi sono apparsi orientati verso un sistematico impegno di lavoro, nel cui ambito sono emersi interessi personali finalizzati a libere scelte di apprendimento culturale come espressione di maturazione.
CONTENUTI:
I nuclei tematici possono essere sintetizzati e organizzati secondo questi punti di riferimento:
I valori religiosi e morali presenti nell' esperienza quotidiana e nella tensione progettuale verso il

futuro.
La Fede: analisi, genesi, struttura e componenti dell'atto di fede.
Lettura e commento delle Encicliche sociali: "Rerum Novarum", "Laudato Si", "Fratelli Tutti".
Lettura della Lettera Enciclica sull'amore umano e divino del cuore di Gesù Cristo: Dilexit nos.
Lettura della Nota sul rapporto tra IA e intelligenza umana: Antiqua et Nova.
L'ateismo: a) ateismo contemporaneo, b) ateismo pratico. c) ateismo di pensiero.
L'ingegneria genetica.
Il rifiuto dei falsi valori
Il valore della persona umana.
L'uso consapevole della rete.
La storicità dei Vangeli.
Le motivazioni della morale cattolica.
METODOLOGIE:
Il metodo utilizzato è stato quello esperienziale-induttivo attraverso la pista storica, ecclesiale e delle realtà umane, culturale, antropologico.
MEZZI E STRUMENTI:
Libro di testo; Bibbia, documenti conciliari, Osservatore Romano (Quotidiano del Vaticano), Parola di Vita (settimanale diocesano)
SPAZI:
Aula.
CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA:
Test, verifica formativa, verifica sommativa adeguata al livello di partenza, alla reale situazione dell'alunno e ai suoi progressi.

MODALITÀ DI RECUPERO DELLE LACUNE RILEVATE E DI VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE

- **recupero curricolare**: in presenza di alunni in difficoltà le strategie che sono state attuate riguardano la ripetizione, da parte dell'allievo, dell'argomento trattato; la conseguente spiegazione dei concetti poco chiari, supportati da semplici esempi che hanno aiutato l'alunno nella comprensione; la comunicazione alle famiglie nel caso in cui è stata accerta che la difficoltà dell'apprendimento dell'allievo era legata alla disattenzione ed al poco interesse mostrato in classe e ad uno scarso impegno a casa.
- **recupero extra-curricolare**: secondo le programmazioni di volta in volta deliberate dall'Istituto.
- **valorizzazione eccellenze**: la lezione prevede il continuo riferimento a risorse multimediali incluse nel libro di testo o disponibili online su siti specializzati. Attraverso tali risorse sono stati guidati i più volenterosi ad un approfondimento degli argomenti che potrà essere poi esposto in forma di tesina o di presentazione multimediale.

4.8 Percorsi interdisciplinari

Durante l'anno scolastico sono state individuate e sviluppate tre macroaree gravitanti intorno ai concetti di **uomo** (inteso nella sua complessità esistenziale e quindi oggetto di studio delle materie umanistiche) e di **scienza** (insieme delle discipline fondate essenzialmente sull'osservazione, l'esperienza, il calcolo o che hanno per oggetto la natura e gli esseri viventi, che si avvalgono di

linguaggi formalizzati) declinati **nel tempo**:

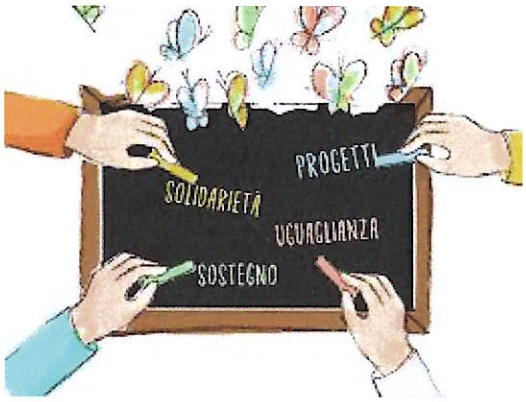
"*Il desiderio di ricercare, e cioè conoscere, è l'espressione concreta di uno degli istinti più profondi dell'essere umano, che ci caratterizza in quanto tali: la "curiosità". È la "curiosità" che ha guidato tutto il processo di evoluzione, che ha portato l'uomo a uscire dalle caverne e conquistare la Luna*".

(Carlo Rubbia, "La scienza e l'uomo")

Le aree, di seguito elencate, sono state di riferimento per tutte le discipline e funzionali ad un'esplicitazione ottimale del percorso formativo degli alunni:

1. **L'uomo e la macchina. L'uomo e le rivoluzioni. L'uomo e le emozioni.**
2. **Identità e alterità.**
3. **I volti del progresso.**
4. **Mal de Vivre.**
5. **Intellettuale e Potere.**
6. **Crisi, solitudine e alienazione.**

5. PERCORSI DI EDUCAZIONE CIVICA



Nel corso del triennio invece sono state realizzate attività gravitanti intorno a tre percorsi:

5.1 La Costituzione repubblicana tra storia e principi fondamentali.

La conoscenza della Costituzione come consapevolezza dei diritti e dei doveri, intesa come presa di coscienza del proprio ruolo, della comunità scuola e della comunità sociale: questo l'obiettivo precipuo delle attività organizzate intorno ad un tema così rilevante.

La conoscenza dei principi costituisce, infatti, il presupposto indispensabile per il raggiungimento delle competenze sociali e civiche.

Far conoscere agli studenti i principi fondamentali della nostra Costituzione, i diritti e doveri in essa sanciti e il loro livello di attuazione nell'attuale contesto sociale, politico ed economico per fornire le basi per la costruzione di una cittadinanza consapevole e responsabile, capace interiorizzare i principi costituzionali come fondamento della vera democrazia e di attuarli nella quotidianità di ognuno, con uno sguardo attento anche al proprio territorio di appartenenza, locale e regionale, alla sua storia e al suo presente.

5.2 La cultura della legalità e l'Educazione Stradale

Il percorso ha avuto la finalità di diffondere e rafforzare nei giovani il concetto di legalità quale sintesi di diritti e doveri, nell'ambito dei quali, tanto banalmente quanto tangibilmente, le legittime aspirazioni di ciascuno riconoscono i propri confini in quelle degli altri, nell'ambito delle regole fissate dalla legge, con particolare attenzione all'Educazione Stradale.

La cultura della legalità passa necessariamente attraverso l'educazione a non calpestare con noncuranza i diritti altrui. Questo può avvenire partendo dall'educazione e sensibilizzazione dei giovani sul tema della legalità, ritenendolo un modo efficace per combattere, prevenire il crimine e contribuire al progresso della nazione sviluppando al contempo senso civico e senso di iniziativa.

5.3 Educazione Ambientale e Finanziaria

Nel Collegio Docenti del 2 settembre 2025 sono stati individuati i seguenti ambiti da sviluppare:

- Educazione Ambientale
- Educazione Finanziaria

Si punta a far comprendere l'importanza della tutela dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile. Gli obiettivi di apprendimento includono la tutela della biodiversità e degli ecosistemi, oltre alla promozione di modelli di consumo sostenibili e la riduzione dell'impatto ecologico grazie al progresso scientifico e tecnologico. Sempre nell'ottica di tutelare la salute e il benessere collettivo e individuale si inseriscono nell'educazione civica sia l'educazione alimentare per la realizzazione del corretto rapporto tra alimentazione, attività sportiva e benessere psicofisico, sia i percorsi educativi per il contrasto alle dipendenze derivanti da droghe, fumo, alcool, doping, uso patologico del web, gaming e gioco d'azzardo.

In itinere sono stati integrati nuovi argomenti proposti dal consiglio di classe.

L'attribuzione delle ore per disciplina è avvenuta all'interno dei consigli di classe. Per la valutazione si propone la realizzazione di un elaborato finale a cura di ogni studente o gruppi di studenti.

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL)

Per quanto concerne i PCTO L.107/2015, le novanta ore previste per l'indirizzo di studio Liceo scientifico sono state effettuate da tutta la classe. Sono stati seguiti i seguenti Percorsi:

PCTO A.S. 2024/2025
Percorso Orientamento Percorso N° 10444469- **Orientamento in Uscita: DIMEG** UNICAL : DIMEG 21/02/2025
PCTO A.S. 2024/2025 Percorso Orientamento Percorso N° 10444781- **Open Day "primavera in Unical** UNICAL 21/03/2025
PCTO A.S. 2024/2025 Percorso Orientamento Percorso N° 10574396- **UNICAL DEMACS: Preparazione ai I-Tolc** UNICAL: DEMACS
PCTO A.S. 2024/2025 Percorso Umanistico/Linguistico percorso N° 10172063 - **Percorsi di Competenze Linguistiche Open Doors**
PCTO A.S. 2023/2024 Percorso Orientamento Percorso N° 10007993- **Progetto O.R.S.I.** UNICAL
PCTO A.S. 2023/2024 Percorso Orientamento Percorso N° 8834384- **UNICAL - Progetto Mediazione Linguistica** UNICAL
PCTO A.S. 2023/2024 Percorso Scientifico Percorso N° 8428973 - **Progetto presso il SIMU UNICAL** **UNICAL**
PCTO A.S. 2023/2024 Percorso Scientifico Percorso N° 8429783 - **Progetto PLS-Chimica** **UNICAL**
PCTO A.S. 2022/2023 Percorso Orientamento

Percorso N° 6490631 - **Visita Villaggio Coldiretti**
PCTO A.S. 2022/2023 Percorso Orientamento Percorso N° 5920189- **Studiare il lavoro"- La tutela della salute**
PCTO A.S. 2022/2023 Percorso Umanistico Percorso N° 6770807 - **La Comunicazione Giornalistica e i Mass Media**

7. ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

7.1 Eventi, manifestazioni e seminari e Attività specifiche di orientamento

Gli alunni sono stati sempre attivi e partecipativi in tutte le manifestazioni culturali organizzate dalla scuola: seminari e incontri, convegni e approfondimenti, alcuni dei quali, si sono svolti in modalità on-line. Gli incontri sono stati programmati per l'orientamento formativo in uscita, per la costruzione della propria identità, per facilitare una scelta ponderata per un futuro lavorativo e per sapersi orientare nella scelta universitaria.

Questi alcuni degli eventi cui gli alunni hanno partecipato:

DATA	ATTIVITA'	ORE
27 Settembre 2024	Evento Unical "SuperScienceMe 2024"	4
11 Febbraio 2025	INCONTRO ONLINE AssOrienta - Orientamento Carriere in divisa	1
21 Febbraio 2025	Orientamento in uscita presso il dipartimento DIMEG dell'Università della Calabria	4
1 Marzo 2025	Incontro con studenti universitari di varie facoltà, ex studenti dell'istituto	2
13 Marzo 2025	Incontro con l'ITS Academy Elaia su Tecnologie applicate al settore del turismo e coaching sulle soft skills	3
18 Marzo 2025	Incontro con il Centro per l'Impiego di Cosenza – progetto "MIRAI"	4
21 Marzo 2025	Primavera Unical	4
26 Marzo 2025	Incontro online Sviluppo Lavoro Italia	1

8. PROVE INVALSI

Le prove Invalsi di Italiano, matematica e inglese programmate sono state effettuate in presenza nel mese di marzo.

9. SIMULAZIONI DELLE PROVE DI ESAME

Durante il corso del secondo quadrimestre, sono state effettuate due simulazioni per la prova di Italiano e due simulazioni per la prova di matematica.

Le simulazioni del colloquio sono previste nella prima settimana di giugno.

10. PROVE DI ESAME

Per la valutazione della prima prova scritta si utilizzeranno le griglie allegate al presente documento; per la valutazione della seconda prova scritta si utilizzerà la griglia ministeriale associata alla prova.

Valutazione Colloquio

La valutazione delle prove di esame e la griglia per la valutazione del colloquio di cui all'allegato A prevedono la possibilità di assegnare alle singole prove di esame un punteggio con decimale (.50). Si specifica che l'arrotondamento all'unità superiore verrà operato una sola volta, dopo aver sommato i singoli punteggi conseguiti nelle due prove scritte e nel colloquio, sul punteggio totale conseguito nelle prove d'esame.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA

TIPOLOGIA A (Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI	Punti (max 60)
Competenze linguistiche e comunicative	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Il testo è gravemente disorganico e confuso	2
		Il testo è pianificato in modo frammentario e carente.	4
		Il testo è ideato, pianificato e organizzato in modo sufficiente.	6
		Il testo è ben ideato, organico e coerente.	8
		Il testo è organizzato in maniera efficace e originale.	10
	Coesione e coerenzatestuale.	Il testo manca di coerenza e coesione.	2
		Il testo in alcuni punti manca di coerenza e di coesione.	4
		Il testo è fondamentalmente semplice e coerente.	6
		Il testo è coerente nell'articolazione e ben collegato.	8
		Il testo è rigorosamente coerente e coeso.	10
	Ricchezza e padronanzalessicale.	Errori lessicali e improprietà diffuse.	2
		Lessico ristretto e improprio.	4
		Lessico essenziale, generalmente appropriato.	6
		Lessico appropriato e non ripetitivo.	8
		Lessico originale, ricco e appropriato.	10
	Correttezza grammaticale (ortografie, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi e diffusi errori ortografici e morfosintattici; punteggiatura scorretta.	2
		Alcuni errori ortografici e morfosintattici; uso incerto della punteggiatura.	4
		Il testo è sufficientemente corretto con qualche errore di punteggiatura.	6
		Buona padronanza delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura.	8
		Sintassi articolata e scorrevole, efficace l'uso della punteggiatura.	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		Decisamente povere le conoscenze, prive di riferimenti culturali.	2
		Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi.	4
		Conoscenze essenziali, con qualche riferimento culturale.	6
		Conoscenze adeguate, riferimenti culturali pertinenti.	8
		Conoscenze ampie e precise, con puntuali riferimenti culturali.	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.		Non si evidenziano riflessioni personali.	2
		Riflessioni impersonali e approssimative.	4
		Presenza di semplici spunti di riflessione personale.	6

	Presenza di adeguati spunti di riflessione e giudizi critici.	8
	Presenza di riflessioni originali e giudizi critici appropriati.	10
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI**	**Punti (max 40)**
Rispetto delle indicazioni e/o dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, forma parafrasatao sintetica dellarielaborazione)	Ignorate le richieste della consegna.	2
	Rispettate le richieste della consegna in modo parziale.	4
	Rispettate le richieste della consegnain modo essenziale.	6
	Rispettate le richieste della consegna in modo puntuale.	8
	Rispettate le richieste della consegna in modo scrupoloso.	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Comprensione insufficiente: travisato il senso complessivo del testo.	2
	Comprensione solo parziale del testo, presenza di errori.	4
	Comprensione essenziale del senso complessivo del testo e degli snodi tematici.	6
	Comprensione adeguata del testo e deglisnodi tematici e stilistici.	8
	Comprensione completa e dettagliata del testo.	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta).	Analisi e interpretazione inesistente.	2
	Analisi e interpretazione carente.	4
	Analisi e interpretazione essenziali.	6
	Analisi e interpretazione corretta e puntuale.	8
	Analisi e interpretazione molto puntuale e approfondita.	10

TIPOLOGIA B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI	Punti (max 60)
Competenze linguistiche e comunicative	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Il testo è gravemente disorganico e confuso.	2
		Il testo è pianificato in modo frammentario e carente.	4
		Il testo è ideato, pianificato e organizzato in modo sufficiente.	6
		Il testo è ben ideato, organico e coerente.	8
		Il testo è organizzato in maniera efficace e originale.	10
	Coesione e coerenza testuale.	Il testo manca di coerenza e coesione.	2
		Il testo in alcuni punti manca di coerenza e di coesione.	4
		Il testo è fondamentalmente semplice e coerente.	6
		Il testo è coerente nell'articolazione e ben collegato.	8
		Il testo è rigorosamente coerente e coeso.	10
	Ricchezza e padronanza lessicale.	Errori lessicali e improprietà diffuse.	2
		Lessico ristretto e improprio.	4
		Lessico essenziale, generalmente appropriato.	6
		Lessico appropriato e non ripetitivo.	8
		Lessico originale, ricco e appropriato.	10
	Correttezza grammaticale (ortografie, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi e diffusi errori ortografici e morfosintattici; punteggiatura scorretta.	2
		Alcuni errori ortografici e morfosintattici; uso incerto della punteggiatura.	4
		Il testo è sufficientemente corretto con qualche errore di punteggiatura.	6
		Buona padronanza delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura.	8
		Sintassi articolata e scorrevole, efficace l'uso della punteggiatura.	10

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Decisamente povere le conoscenze, prive di riferimenti culturali.	2
	Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi.	4
	Conoscenze essenziali, con qualche riferimento culturale.	6
	Conoscenze adeguate, riferimenti culturali pertinenti.	8
	Conoscenze ampie e precise, con puntuali riferimenti culturali.	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	Non si evidenziano riflessioni personali.	2
	Riflessioni impersonali e approssimative.	4
	Presenza di semplici spunti di riflessione personale.	6
	Presenza di adeguati spunti di riflessione e giudizi critici.	8
	Presenza di riflessioni originali e giudizi critici appropriati.	10
INDICATORI SPECIFICI	**DESCRITTORI**	**Punti (max 40)**
Individuazione corretta della tesi e delle argomentazioni presenti nel testo proposto.	Individuazione di tesi e argomentazioni del tutto assente.	4
	Individuazione di tesi e argomentazioni limitata.	8
	Individuazione di tesi e argomentazioni essenziale.	12
	Individuazione di tesi e argomentazioni corretta.	16
	Individuazione di tesi e argomentazioni rigorosa e puntuale.	20
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti.	Argomentazione assente.	2
	Argomentazione incoerente e limitata.	4
	Argomentazione coerente ma semplice.	6
	Argomentazione nel complesso efficace e ben articolata.	8
	Argomentazione rigorosa e completa.	10
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Riferimenti del tutto assenti o scorretti.	2
	Riferimenti limitati.	4
	Riferimenti semplici ed essenziali ma comunque corretti.	6
	Riferimenti corretti e congruenti.	8
	Riferimenti appropriati e approfondito.	10

TIPOLOGIA C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI		DESCRITTORI	Punti (max 60)
Competenze linguistiche e comunicative	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.	Il testo è gravemente disorganico e confuso	2
		Il testo è pianificato in modo frammentario e carente.	4
		Il testo è ideato, pianificato e organizzato in modo sufficiente.	6
		Il testo è ben ideato, organico e coerente.	8
		Il testo è organizzato in maniera efficace e originale.	10
	Coesione e coerenzatestuale.	Il testo manca di coerenza e coesione.	2
		Il testo in alcuni punti manca di coerenza e di coesione.	4
		Il testo è fondamentalmente semplice e coerente.	6
		Il testo è coerente nell'articolazione e ben collegato.	8
		Il testo è rigorosamente coerente e coeso.	10
	Ricchezza e padronanza lessicale.	Errori lessicali e improprietà diffuse.	2
		Lessico ristretto e improprio.	4
		Lessico essenziale, generalmente appropriato.	6
		Lessico appropriato e non ripetitivo.	8
		Lessico originale, ricco e appropriato.	10
	Correttezza grammaticale (ortografie, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Gravi e diffusi errori ortografici e morfosintattici; punteggiatura scorretta.	2
		Alcuni errori ortografici e morfosintattici; uso incerto della punteggiatura.	4
		Il testo è sufficientemente corretto con qualche errore di punteggiatura.	6
		Buona padronanza delle strutture morfosintattiche e della punteggiatura.	8
		Sintassi articolata e scorrevole, efficace l'uso della punteggiatura.	10
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.		Decisamente povere le conoscenze, prive di riferimenti culturali.	2
		Conoscenze lacunose, riferimenti culturali approssimativi.	4
		Conoscenze essenziali, con qualche riferimento culturale.	6
		Conoscenze adeguate, riferimenti culturali pertinenti.	8
		Conoscenze ampie e precise, con puntuali riferimenti culturali.	10
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.		Non si evidenziano riflessioni personali.	2
		Riflessioni impersonali e approssimative.	4
		Presenza di semplici spunti di riflessione personale.	6

	Presenza di adeguati spunti di riflessione e giudizi critici.	8
	Presenza di riflessioni originali e giudizi critici appropriati.	10

INDICATORI SPECIFICI	DESCRITTORI	Punti (max 40)
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Consegna non rispettata.	2
	Testo parzialmente pertinente, titolo e paragrafazione non corretti.	4
	Testo pertinente, titolo e paragrafazione accettabili.	6
	Testo pertinente, titolo e paragrafazione coerenti e opportuni.	8
	Testo pertinente, titolo efficace e originale, paragrafazione funzionale.	10
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Sviluppodisorganico.	4
	Sviluppo disordinato e in parte incoerente.	8
	Sviluppo semplice e ordinato.	12
	Esposizione ordinata ed efficace.	16
	Esposizione ben strutturato e originale.	20
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali assenti.	2
	Conoscenze e riferimenti culturali generici e privi di apporti personali.	4
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali.	6
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ampi.	8
	Conoscenze e riferimenti culturaliapprofonditi e significativi.	10

Totale punteggi (in centesimi/Media punteggio (in ventesimi)	: 5 =	
(La media dei punteggi è arrotondata per eccesso, in presenza di valori decimali superiori o uguali allo 0.50, per difetto, in presenza di valori decimali inferiori allo 0.50)	VOTO FINALE	/20

Il presente documento approvato nel Consiglio di Classe dell'8 Maggio 2025 sarà affisso all'albo dell'Istituto pubblicato sul sito dell'IIS "ENZO SICILIANO"

Docente	**Materia**	
Helen Marie Spina	LINGUA STRANIERA (INGLESE)	
Anna Narcisi	LINGUA ITALIANA	
Luisa Salerno	LINGUA LATINA	
Elio Murano	MATEMATICA	
Maria Luisa De Bartolo	FISICA	
Ida Iaquinta	SCIENZE NATURALI	
Luciana Angela Castrovillari	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	
Rosa Sardo	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	
Tonina D'Ambrosio	RELIGIONE CATTOLICA	
Rosalbino Turco	STORIA	
Rosalbino Turco	FILOSOFIA	

I.I.S. "E. SICILIANO" BISIGNANO (CS)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Raffaele Carucci